



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – Istituto Comprensivo Statale

Via Galvani n.1, 20060 Vignate (MI) - Segreteria: Tel. 029566167 – Tel. e Fax 029567005

E-Mail Certificata: MIIC8BP00X@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail Non Certificata: MIIC8BP00X@ISTRUZIONE.IT

Codice Fiscale 83507210157 - Codice Meccanografico MIIC8BP00X - Sito Web: www.icsvignate.gov.it



Scuola Primaria (sede)	Via Galvani n.1	Vignate	Tel.-Fax	029566167 – 029567005	MIEE8BP012
Scuola Secondaria I gr	Via Volta n.1	Vignate	Tel.Fax	029566171	MIMM8BP011
Scuola dell'Infanzia	Via Galvani n.1	Vignate	Tel.	029566028	MIAA8BP00Q

Consiglio di Istituto del 19/03/2018

Delibera n. 88

Oggetto: Protocollo di accoglienza per alunni con manifestazioni comportamentali richiedenti particolare cura

Istituto Comprensivo di Vignate

Protocollo di accoglienza per alunni con manifestazioni comportamentali richiedenti particolare cura

Premesso che l'individuazione di un caso BES, come indicato dalla L. 170/10 e dalla Dir. 27/12/2012, può riferirsi a una situazione transitoria causata da un disagio psicologico, sociale, relazionale oltre che per una situazione stabilizzata; la scuola in ogni caso ha il dovere di attuare tutte le strategie atte a superare le barriere per favorire l'inclusione di tutti i soggetti in età scolastica, con obbligo di frequenza, come previsto dalla Costituzione Italiana.

Il benessere dei bambini è promosso da un inserimento sereno nell'ambiente educativo che prevede una maturità individuale adatta alle richieste della scuola nelle diverse fasce di età. L'ambiente scolastico è altresì un contesto sociale che deve prevedere un positivo ingresso nel gruppo dei pari, al fine di evitare l'esclusione dal gruppo, relazioni distorte, eventuali casi di bullismo

precoce; educando alle pari opportunità e al rispetto di regole condivise relative ai diritti e ai doveri dei futuri cittadini.

La professionalità dei docenti permette di cogliere e valutare, all'interno di ogni gruppo classe, i livelli di maturazione evolutiva dei singoli alunni, dal punto di vista emotivo, educativo, relazionale e dell'apprendimento.

Premesso che il regolamento scolastico offre ai genitori la possibilità di conoscere gli eventuali interventi che l'Istituto attua in caso di episodi ritenuti non idonei alla vita scolastica, si invitano le famiglie a prendere visione delle decisioni assunte in sede di Collegio d' Istituto, riportate nel regolamento della scuola.

(I singoli casi vengono valutati e modulati a seconda delle caratteristiche dell'alunno/a coinvolto, dell'età del minore e dell'entità dell'accaduto).

Le azioni che di seguito vengono proposte nel protocollo sostengono prioritariamente i bambini che manifestano gravi disagi tali da mettere a repentaglio la propria e altrui crescita personale e caratteriale, con ricaduta sull'autostima e la percezione di sé nel mondo e altresì il benessere collettivo di tutti i bambini che frequentano la scuola.

Atti che la scuola predispone per ripristinare l'equilibrio fra utente e Istituzione.
--

- Colloqui con i genitori in presenza del Dirigente Scolastico, della psicopedagogista scolastica e dei docenti coinvolti nell'azione educativo-didattica (insegnanti del segmento di

scuola attuale e precedente) soprattutto per le classi di nuova formazione

- Presentazione da parte della famiglia, in tempi utili, di certificazioni che attestino la presa in carico del bambino/a presso un centro diagnostico/riabilitativo
- Ove si condividesse l'utilità e la necessità, i genitori dell'alunno in questione potranno partecipare ad incontri individuali durante il corso dell'anno, di chiarificazione e di sostegno educativo con le figure psicopedagogiche della scuola
- Accordi in rete e colloqui ravvicinati fra docenti e genitori (scadenze da stabilire a seconda del caso)
- Reinserimento della/del bambina/o a scuola, che potrebbe prevedere un periodo di ingresso posticipato o di uscita anticipata, da concordare con tutti gli attori coinvolti per permettere al minore di adattarsi gradualmente all'ambiente e alle richieste ed evitare di instaurare rapporti distorti con il contesto scolastico
- Progetto individuale o in piccolo gruppo, supportato dall'interclasse o da eventuali insegnanti di sostegno/potenziamento, al fine di alleggerire il carico delle richieste
- Predisposizione di un PDP
- Nelle situazioni di particolare complessità le docenti concorderanno con il D.S. eventuali altre strategie atte a ristabilire l'equilibrio educativo-didattico consono alla

situazione e attiveranno tutte le segnalazioni previste dalla normativa vigente.